

D.g.r. 5 agosto 2020 - n. XI/3489**Attuazione dell'art. 27 c. 5 della l.r. 26/93. Individuazione dell'area di presenza di popolazione stabile di avifauna tipica alpina**

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la legge regionale 16 agosto 1993, n. 26, Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria, ed in particolare l'art. 27 relativo alla Zona Alpi, territorio individuato in base alla consistente presenza della tipica flora e fauna alpina e considerato zona faunistica a sé stante;

Vista la recente modifica del c. 5 dell'art. 27, apportata con l.r. 22/2019, che ha introdotto la previsione per cui, nella zona Alpi di maggior tutela, è consentita l'istituzione di nuovi appostamenti fissi a condizione che il nuovo impianto non ricada all'interno di un'area con la presenza di una popolazione stabile di avifauna tipica alpina e previo parere favorevole del comprensorio alpino;

Considerato che non è presente nella normativa di settore vigente una definizione di avifauna tipica alpina e pertanto è necessario definire quale sia l'avifauna tipica alpina, nonché l'area caratterizzata dalla presenza di una popolazione stabile di questa tipologia di fauna e di rappresentare attraverso cartografie gli areali di presenza allo scopo di dare attuazione alle previsioni di cui al comma 5 sopracitato;

Dato atto che dall'esame della bibliografia specializzata nonché del Piano Faunistico Venatorio di Regione Lombardia, approvato con d.g.r. n. 6017 del 19 dicembre 2016, possono considerarsi «avifauna tipica alpina» le specie di Galliformi Pernice bianca, Fagiano di monte, Coturnice delle Alpi, Gallo cedrone e Francolino di monte, naturalmente residenti sulle Alpi lombarde, complessivamente presenti in Italia, solo nella regione alpina;

Tenuto conto che la suddetta scelta, per ragioni corologiche, di occupazione di habitat peculiari dell'ecosistema alpino (dalle zone forestali ai deserti nivali) e di carattere ecoetologico dei taxa citati, sia adeguata a rappresentare a livello ambientale e territoriale il dettato di legge e quindi le aree con la presenza di una popolazione stabile di avifauna tipica alpina;

Dato atto che la U.O. Sviluppo di sistemi forestali, agricoltura di montagna, uso e tutela del suolo agricolo e politiche faunistico-venatorie della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi ha condotto una valutazione tecnico-scientifica in base alla quale è stata definita la Carta della presenza di Pernice bianca (*Lagopus muta*), Fagiano di monte (*Lyrurus tetrix*), Gallo cedrone (*Tetrao tetrix*), Francolino di monte (*Bonasa bonasia*) e Coturnice delle Alpi (*Alectoris graeca*) all'interno della zona Alpi di maggior tutela in formato shape file;

Considerato che sono state acquisite, agli atti della U.O. di cui sopra, le osservazioni alla predetta Carta pervenute da parte di associazioni venatorie, ambientaliste, nonché delle strutture Agricoltura Foreste Caccia e Pesca territoriali e dalla Provincia di Sondrio, oltre a quelle dei comitati di gestione dei comprensori interessati;

Dato atto che compete ai Comprensori Alpini di Caccia, ai sensi dell'art. 27 comma 5 della l.r. 26/93, esprimere il parere favorevole alla istituzione di nuovi appostamenti fissi di caccia;

Ritenuto pertanto di approvare lo shape file denominato «Carta della presenza di Pernice bianca (*Lagopus muta*), Fagiano di monte (*Lyrurus tetrix*), Gallo cedrone (*Tetrao tetrix*), Francolino di monte (*Bonasa bonasia*) e Coturnice delle Alpi (*Alectoris graeca*) all'interno della zona Alpi di maggior tutela» quale strumento tecnico di riferimento attuativo della previsione di legge di cui al c. 5 dell'art. 27, della l.r. 26/93, reso disponibile nella sezione: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/servizi-e-informazioni/cittadini/agricoltura/fauna-selvatica-e-caccia>;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Recepite le premesse:

1. di approvare lo shape file denominato «Carta della presenza di Pernice bianca (*Lagopus muta*), Fagiano di monte (*Lyrurus tetrix*), Gallo cedrone (*Tetrao tetrix*), Francolino di monte (*Bonasa bonasia*) e Coturnice delle Alpi (*Alectoris graeca*) all'interno della zona Alpi di maggior tutela» quale strumento tecnico di riferimento attuativo della previsione di legge di cui al c. 5 dell'art. 27 della l.r. 26/93, reso disponibile nella sezione: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/servizi-e-informazioni/cittadini/agricoltura/fauna-selvatica-e-caccia>;

2. di disporre che i Comprensori Alpini di Caccia, ai sensi dell'art. 27 comma 5 della l.r. 26/93, svolgano ai fini istitutivi di nuovi appostamenti fissi di caccia le verifiche ulteriori di competenza rispetto alla emissione dello specifico parere;

3. di trasmettere il presente provvedimento ai competenti Dirigenti delle strutture territoriali Agricoltura Foreste Caccia e Pesca, alla Provincia di Sondrio e ai Comprensori Alpini di Caccia;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e l'allegata cartografia in formato shape file nella sezione: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/servizi-e-informazioni/cittadini/agricoltura/fauna-selvatica-e-caccia>.

Il segretario: Enrico Gasparini